

Anno XXXI
N° 01- 2023 febbraio

Registrazione Tribunale
di Bologna n. 5469
del 31/03/1997

Direzione, Redazione
e Amministrazione
Tel. 051 6059213
Fax 051 789417
sgsind@comune.castenaso.bo.it
www.comune.castenaso.bo.it

Direttore responsabile:
Maurizia Martelli

Tiratura: 7500 copie

Comitato dei Garanti:
Chiara Cervellati, Mauro Mengoli,
Fabio Selleri, Carlo Giovannini,
Mattia Cavina

Chiuso in tipografia
il 21/02/2023

Coordinamento realizzazione
stampa e grafica, distribuzione:
Ditta MarketinG-E
di Galletti Elisabetta
Grafica: Stilelibero - Budrio (BO)
Raccolta sponsor e pubblicità:
Ditta MarketinG-E
di Galletti Elisabetta
Via Setti, 1820
San Pietro in Casale (Bo)
Tel. 335 7056105
info@marketing-e.it
www.marketing-e.it
f marketing-e

Realizzato e stampato
senza oneri per il Comune



Castrum Nasicae



PERIODICO DEL CONSIGLIO COMUNALE DI CASTENASO

06-19 marzo 2023
Biblioteca Casa Bondi, Castenaso

Come l'acqua Le donne (in)visibili dell'Iran

**Inaugurazione della
mostra fotografica
mercoledì 8 marzo ore 18**

Interverranno:

Carlo Gubellini, Sindaco di Castenaso
Elisabetta Scalambra, Assessora alle Pari
opportunità
Lauriana Sapienza, Assessora Welfare di
comunità e famiglia
Federico Alessandro Amico, Presidente della
Commissione per la Parità e per i Diritti delle
Persone dell'Assemblea Legislativa della
Regione Emilia-Romagna
Laura Sassi, Curatrice della mostra
Fabrizio Fontanelli, Curatore della mostra

Orario di apertura:

**lunedì 14-19
martedì 9-13 / 14-19
mercoledì 9-13 / 14-19
giovedì 9-13 / 14-19
venerdì 9-13 / 14-19
sabato 9-13
domenica 10-13 / 15-18**

**Biblioteca Casa Bondi
Via XXI ottobre 1944 n. 7/2
Castenaso**



Con il patrocinio di
**Regione Emilia-Romagna
Assemblea legislativa**

iscriviti alla newsletter su www.comune.castenaso.bo.it f Comune di Castenaso



Con l'adesione al Patto dei Sindaci ci siamo impegnati a ridurre le emissioni di CO² e a migliorare l'efficienza energetica

Cari concittadini, viviamo in un tempo segnato da una profonda crisi ecologica e ambientale che pare evolversi in una dinamica di costante peggioramento.

Sempre più diffusa è la consapevolezza che dobbiamo intervenire con cambiamenti drastici e radicali che non possono più essere sottovalutati né tantomeno rimandati.

La tutela dell'ambiente, della biodiversità, degli ecosistemi e degli animali «anche nell'interesse delle future generazioni», è recentemente entrata a pieno titolo nella nostra Costituzione con la riforma degli articoli 9 e 41, oltre alla necessità che l'attività economica sia indirizzata a fini non solo sociali, ma anche ambientali.

In particolare, negli ultimi anni, una serie di preoccupazioni relative ai cambiamenti climatici, alla crisi della biodiversità, allo sfruttamento delle risorse al di sopra dei limiti del loro rinnovamento naturale, sono uscite dal campo d'interesse esclusivo degli addetti ai lavori e dell'associazionismo ambientale per diventare temi comuni del dibattito pubblico.

In data 19 aprile 2021 abbiamo deciso di aderire al Patto dei Sindaci, assumendoci l'impegno di redigere il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima volto al raggiungimento dell'obiettivo di riduzione delle emissioni di CO² di almeno il 40% entro l'anno 2030 rispetto all'anno base di riferimento (2010), del 32% di energia rinnovabile oltre a un miglioramento almeno del 32,5% dell'efficienza energetica.

Inoltre, come firmatari del Patto, ci siamo impegnati a condividere una visione per il 2050 che sia finalizzata all'accelerazione della decarbonizzazione del nostro territorio, al rafforzamento della capacità di adattarci agli inevitabili impatti del cambiamento climatico e alla messa in pratica di strategie che permettano ai cittadini di accedere ad un'energia sicura e sostenibile.

Con il prezioso supporto di NE Nominata Energia e grazie al contributo ricevuto dalla Regione, abbiamo elaborato un piano che contiene un inventario di base delle emissioni per indicare e monitorare le azioni chiave che verranno intraprese, la valutazio-



ne di vulnerabilità, dei rischi climatici e le azioni di adattamento da intraprendere.

Dopo aver analizzato il trend degli ultimi dieci anni stiamo costruendo le strategie di mitigazione e monitoraggio per il futuro, con lo scopo di raggiungere gli obiettivi prefissati al 2030.

Questo audace impegno politico segna l'inizio di un processo di lungo termine che vedrà il Comune di Castenaso impegnato a riferire ogni anno sui progressi di quanto verrà messo in campo.

La cura della nostra casa comune rappresenta dunque una sfida globale, decisiva e prioritaria, che dobbiamo e vogliamo affrontare per migliorare la qualità della vita e proteggere il pianeta.

Siamo parte di un tutto, facciamo la nostra parte.

Il Sindaco

Carlo Gubellini

Finalmente si riparte con i lavori della scuola media!

Il cantiere dovrà essere concluso entro la fine del 2024.



Il 2 febbraio 2023 è stato firmato un nuovo contratto con la ditta Contedil-Antonacci per la ripresa dei cantieri della nuova Scuola Media Gozzadini, che rappresenta il primo passo verso la realizzazione del nuovo polo scolastico. L'impresa ha 644 giorni per terminare i lavori, per un importo complessivo di 7 milioni e 800 mila euro.

Il percorso per arrivare a questo punto è stato lungo e complesso.

Dopo la risoluzione per inadempimento del contratto con l'impresa aggiudicataria originale, il Comune ha recuperato il controllo del cantiere nel marzo 2022, avviando le verifiche tecniche necessarie per riprendere al più presto i lavori. Scorrendo la graduatoria delle aziende che partecipano alla gara del 2019, la ditta Contedil-Antonacci si è aggiudicata l'appalto (nella foto il Sindaco Carlo Gubellini

con il titolare della nuova azienda).

La realizzazione della nuova scuola rappresenta una grande opportunità per i ragazzi del territorio e per l'intera comunità.

Grazie a questa infrastruttura moderna e innovativa, sarà possibile offrire un'istruzione di qualità e garantire un ambiente sicuro e confortevole per gli studenti.

Proprio in questi giorni, il tribunale ha rigettato l'ulteriore ricorso proposto dalla prima impresa appaltatrice, confermando la correttezza dell'operato dell'Amministrazione Comunale. Questo significa che il nuovo contratto con la ditta Contedil-Antonacci può procedere senza impedimenti.

Non mancheremo di aggiornare la comunità sull'esecuzione dei lavori. Ripartiamo!

P

after...*

FUTURI DIGITALI

CASTENASO > 23 MARZO 2023
CASA BONDI 10:00-21:00 - PALAZZO COMUNALE 16:30-18:00

**Facilitazione digitale, Citizen
Science, crowdmapping
per le donne, abitare inclusivo,
un happening letterario,
musica e tanto altro**



Rimani informato su afterfestival.it

After porta in scena la trasformazione digitale a Castenaso

Uno sguardo sul futuro già presente: After, il festival dedicato alla cultura digitale, arriva a Castenaso, giovedì 23 marzo.



Anche il Comune di Castenaso è tra i 5 Enti che per l'edizione 2022-2023 ospitano After, il festival che Regione Emilia-Romagna dedica a innovazione e cultura digitale.

L'appuntamento di Castenaso, previsto per il 23 marzo dalle 10.00 alle 21.00, presso gli spazi della Biblioteca "Casa Bondi" e della sede del Comune, è la terza tappa del festival, dopo Modena e Faenza, e viene realizzato in collaborazione tra l'Agenda Digitale di Regione Emilia-Romagna e l'amministrazione comunale.

Gli eventi che animeranno la giornata

sono pensati per un pubblico vario, dai ragazzi agli anziani, e il loro obiettivo sarà quello fornire un'occasione per avvicinarsi in maniera nuova e interattiva ai tanti temi e alle tante evoluzioni che caratterizzano oggi il mondo del digitale e le sue applicazioni e ricadute sulla vita di tutti i giorni.

I laboratori della mattinata: Citizen Science ed Emozioni Digitali

Si inizierà la mattina con due laboratori presso gli spazi della Biblioteca "Casa Bondi", dalle 10:00 alle 12:30. Il pri-

mo laboratorio, dal titolo "**Citizen Science in action: Citizen science e Gaming per la sostenibilità ambientale**", sarà rivolto a due classi di studenti della Scuola Media Inferiore G. Gozzadini, e si svolgerà nella Biblioteca dei Ragazzi. Nel contesto del progetto regionale Citizen Science, il laboratorio ha lo scopo di introdurre, in modo interattivo e partecipativo, concetti quali quelli della Citizen Science e del Game Thinking per coinvolgere i giovani cittadini in attività scientifiche relative alla sostenibilità ambientale.

In contemporanea, nel sottoparco del-

la Biblioteca, avrà luogo il laboratorio **“Emozioni Digitali. Cosa ci blocca e cosa ci motiva nell’approccio al digitale?”**. Il Laboratorio sarà un’occasione di analisi delle nostre emozioni riguardo all’innovazione digitale che avanza, per un approccio il più sereno possibile alle evoluzioni tecnologiche e al loro impatto sulla società. Inoltre l’incontro, che fa parte di un percorso di costruzione partecipata dell’Agenda Digitale del Comune di Castenaso, permetterà anche di valutare il cambiamento all’attitudine digitale dei partecipanti al progetto Anziani Smart (che verranno invitati al laboratorio). Durante l’evento verrà infine presentato il nuovo **Punto di Facilitazione Digitale** del Comune di Castenaso, che ha sede nella Biblioteca Comunale.

Al termine dei due laboratori verrà offerto un buffet per tutti i partecipanti.

Le attività del pomeriggio: mappe digitali, soluzioni abitative inclusive e innovative e Citizen Science

Il pomeriggio le attività ripartiranno alle 14:00 con il Workshop **“La mappa digitale per le donne: il crowdmapping”**, ovvero come definire una mappa rappresentativa del territorio e dei suoi luoghi dal punto di vista della vita e dei bisogni delle donne del Comune di Castenaso. L’evento, attraverso la creazione di una mappa online su Google Map, avvierà una riflessione sullo spazio urbano di Castenaso con delle lenti di osservazione di genere, che consentano di leggere le risposte offerte alle esigenze delle donne e delle minoranze.

A questo evento, che si svolgerà nella Biblioteca dei ragazzi, seguirà alle 16:15 **“Idee per un abitare inclusivo. Il digitale a supporto di un vivere accogliente”**, un incontro dedicato al tema dei cambiamenti demografici in atto, alle nuove opportunità abitative per anziani e soggetti fragili e a come esse possano essere migliorate grazie all’intervento delle nuove tecnologie dell’Internet of Things (IoT). L’incontro fa parte degli appuntamenti di Women in Tech ER Off, un ciclo di eventi che l’Agenda Digitale dell’Emilia-Romagna dedica al tema del gap di genere

in ambito digitale.

Alle 16:30 invece, presso la Sala Consiliare del Comune di Castenaso, ci sarà l’appuntamento **“Citizen Science”**. **Indicazioni e best practice per l’Emilia-Romagna**, la presentazione ufficiale del framework regionale per la Citizen Science.

La Citizen Science sta diventando una pratica sempre più diffusa, e di sempre maggiore interesse da parte non solo della comunità scientifica, ma anche dei cittadini e delle istituzioni. Regione Emilia-Romagna ha avviato un progetto di ricerca finalizzato alla stesura di un framework regionale che possa incentivare e stimolare la realizzazione di iniziative pubbliche e private in questo ambito.

Nel corso dell’evento verrà illustrato il percorso che ha portato alla creazione del framework, e i suoi contenuti principali. Verranno inoltre presentate tre esperienze regionali di Citizen Science, tra cui quella del Comune di Castenaso. La presentazione sarà aperta da un intervento speciale del dott. Andrea Sforzi, direttore del Museo di Storia Naturale della Maremma, esperto a livello internazionale sui temi della Citizen Science.

L’evento finale: teatro, musica e networking

Al termine degli eventi del pomeriggio, il pubblico del festival sarà invitato a partecipare all’happening letterario **“Le Maleforbici”** duetto vocale composto dall’attrice Fulvia Lionetti e dalla cantante Antonella Lanotte, in cui la narrazione teatrale si fa musica e viceversa in un alternarsi armonioso di storie che raccontano e riportano alla memoria del pubblico vicende di donne animate da passione verso la ricerca. Nella storia nascere donna è da sempre un particolare per nulla insignificante bensì una condizione che definisce il destino di ognuna: la sottovalutazione della capacità di pensiero delle donne ha risvolti in ogni ambito della vita sociale. Le Maleforbici è un termine inventato, preso in prestito dalla letteratura, sono creature complicate dalle lingue che non si trattengono e raccontano storie scomode ma rigorosamente a tempo.

L’happening si terrà alle 18:30, presso la Biblioteca dei Ragazzi.

A conclusione dell’Happening, alle 19:15, presso il portico esterno alla Biblioteca, ci sarà un aperitivo di networking con dj-set aperto a tutti.

Tutti gli eventi sono gratuiti e aperti alla cittadinanza. Per partecipare sarà necessario iscriversi ai link disponibili sulle pagine dei vari eventi sul sito Afterfestival.it.

Il Festival After

After è una manifestazione che ha l’obiettivo di raccontare e far sperimentare alle cittadine e ai cittadini dell’Emilia-Romagna l’impatto delle nuove tecnologie nei diversi ambiti della loro vita quotidiana. Il Festival esplora e racconta le nuove modalità di fruizione del digitale per far conoscere in modo diretto, concreto e coinvolgente cosa cambia nella vita, con l’avvento delle tecnologie digitali, anche come soluzione alla riprogettazione del futuro in epoca post-Covid.

Per l’edizione 2022-2023 Regione Emilia-Romagna ha scelto di realizzare una versione itinerante di After al fine di favorire la diffusione dei suoi contenuti in diversi territori. Ad aprile dello scorso anno la Regione ha aperto una manifestazione di interesse per raccogliere le disponibilità dei soggetti interessati ad ospitare il Festival, e Castenaso è stato uno dei Comuni aderenti.

La data di Castenaso si impegna a connettere e mettere a sistema la dimensione e le istanze comunali con gli spunti e le idee del festival regionale.

Un’occasione per il Comune e per la sua cittadinanza partecipare attivamente a laboratori e incontri, per raccogliere nuove idee, spunti e riflessioni, ma anche per fornire alla Regione punti di vista diversi e concreti sull’innovazione digitale.

L'inglese lo imparo al Piccolo Giallo

Castenaso tra i pochi Comune che accolgono la sperimentazione, che in futuro sarà allargata anche al Piccolo Blu

Comuni che accolgono la sperimentazione regionale in due nidi, pronta ad allargarsi in futuro anche al Piccolo Blu, nella nuova struttura finanziata da tre milioni del PNRR. Il cantiere sarà avviato in estate, proprio accanto all'attuale, e durerà circa due anni. Un ringraziamento particolare alle educatrici della Cooperativa, coadiuvate dalla



Si rafforzano i progetti di formazione innovativa per i bambini dei nidi di Castenaso.

Il Piccolo Nido di Villanova a fine 2021 è stata la prima sede regionale del Progetto innovativo “Sentire l’Inglese”, che ha coinvolto in seguito altri 75 nidi dell’Emilia-Romagna per una sperimentazione triennale.

A fine 2022 l’assessorato alla Scuola ha ottenuto la possibilità di allargare la sperimentazione all’Asilo Piccolo Giallo: sono iniziati gli incontri di formazione del personale e presto inizieranno le attività, da condividere anche con i genitori dei piccoli.

È un’occasione straordinaria, che vede Castenaso tra i pochissimi

pedagogista Licia Vasta, che sostengono quest’ulteriore impegno, sempre in contatto con il Comune: nelle ultime settimane, si sono svolti nella struttura alcuni interventi tecnici migliorativi, e grazie al loro lavoro e ai loro sacrifici è stato possibile mantenere il servizio evitando qualsiasi disagio per le famiglie.

Pier Francesco Prata

P

Orientamento universitario

Ti aiutiamo a scegliere la tua facoltà!

Sabato 11 marzo alle ore 17.00, al Centro Sociale L’Airone



Ti stai chiedendo se andare o no all’università? Quale percorso scegliere? Ti chiedi quali opportunità di lavoro in più offre una laurea? O semplicemente da che parte iniziare per capirci qualcosa?

Sabato 11 marzo 2023, alle ore 17.00, al centro sociale L’Airone, si terrà un incontro per l’orientamento in ingresso alle future matricole.

Alcuni docenti dell’Università di Bologna residenti nel Comune di Castenaso incontrano gli studenti delle classi IV e V degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado per aiutarli ad acquisire le informazioni necessarie per avvicinarsi al mondo universitario.

L’evento intende aiutare gli studenti a

conoscere il contesto della formazione universitaria, il suo valore e le opportunità per la scelta consapevole di un percorso formativo che consenta di valorizzare le attitudini e le passioni di ciascun ragazzo e di ricordare le aspirazioni individuali, il percorso di formazione e i profili professionali richiesti dal mondo del lavoro.

L’obiettivo è favorire una scelta autonoma e consapevole che porti i ragazzi a realizzare il progetto di vita, di studio o di lavoro desiderato.

L’evento prevede una breve introduzione di orientamento al mondo universitario e, a seguire, un momento più “conviviale”, in forma di **aperitivo**, durante il quale gli studenti avranno



Scegliere la Facoltà giusta è il primo passo verso la Laurea!

Circa due terzi (67%) degli studenti che conseguono il diploma di scuola superiore si iscrivono all’università, ma il 27% di questi si pentono della scelta fatta nei primi tre anni di studio. Il motivo di questo pentimento è legato alla scelta del corso di laurea che non corrisponde ai loro interessi e alle loro capacità naturali.

È importante scegliere il corso di laurea tenendo sempre presenti la personalità, le inclinazioni e gli interessi dello studente. È difficile orientarsi tra le diverse opzioni di corso di laurea, quindi è essenziale avere le idee chiare al momento dell’iscrizione.

la possibilità di dialogare e confrontarsi in modo informale con i docenti presenti per acquisire informazioni più dettagliate sui percorsi formativi degli ambiti biologico-biotecnologico, tecnologico, agrario, veterinario e giuridico.

P

Come l'acqua.

Le donne (in)visibili dell'Iran, dal 6 marzo a Casa Bondi



Dal 6 al 19 marzo 2023 la Biblioteca Casa Bondi ospiterà la mostra **“Come l'acqua. Le donne (in)visibili dell'Iran”**, un'esposizione che mira a portare alla luce la battaglia che le donne iraniane stanno combattendo per la loro indipendenza e libertà.

Le foto, scattate da fotografe iraniane, raccontano le lacrime nere di queste eroine che si ribellano alla sharia e all'apartheid di genere.

La mostra, curata da **Fabrizio Fontanelli** e **Laura Sassi** del collettivo di Artisti dell'Atelier viaduegobbitre a Reggio Emilia, è stata portata in Italia dal docente universitario iraniano Ali Asghar Kalantar e rappresenta solo una parte di un progetto più ampio.

Con queste immagini, le donne iraniane ci mostrano uno sguardo unico sulle loro vite in Iran e ci invitano a una riflessione sulle loro lotte quotidiane.

L'Assemblea legislativa regionale ha adottato la mostra, ospitandola nella sede di viale Aldo Moro a Bologna in occasione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne.

L'assessora alle Pari Opportunità **Elisabetta Scalambra** ha sottolineato:

«si tratta di una mostra importante e siamo onorati di ospitare a Castenaso

un'iniziativa che porta l'attenzione sulla situazione delle donne iraniane. È nostro obiettivo diffondere una cultura di parità e di condanna alla violenza in tutte le sue forme».

*«Con i loro scatti, le donne iraniane propongono uno sguardo sulle loro vite in Iran – ha spiegato **Lauriana Sapienza**, assessora al Welfare di comunità e famiglia – Noi, attraverso la mostra, vogliamo unire la nostra voce alle tante che nel mondo si sono levate per sostenere le donne iraniane nella loro battaglia contro il regime, che le ha private della loro libertà e dei diritti civili».*

Se volete unirvi alla battaglia per la libertà e l'indipendenza delle donne iraniane, non perdetevi l'occasione di visitare questa esposizione straordinaria e toccante.

Orario di apertura:

lunedì 14-19
martedì 9-13 / 14-19
mercoledì 9-13 / 14-19
giovedì 9-13 / 14-19
venerdì 9-13 / 14-19
sabato 9-13
domenica 10-13 / 15-18

Non c'è consapevolezza senza conoscenza

Il co-curatore della mostra, **Fabrizio Fontanelli**, ha spiegato che alcune delle autrici delle foto esposte hanno perso i contatti con lui a causa della drammatica situazione in Iran.

“L'acquisizione di consapevolezza ha origine dalla conoscenza.

Attraverso iniziative come una mostra fotografica, il mondo occidentale può prendere coscienza della situazione di emarginazione di genere vissuta dalle donne iraniane e fare la sua parte per prendere le distanze dal regime”.



Inaugurazione mercoledì 8 marzo
alle ore 18:00. Interverranno:

Carlo Gubellini, Sindaco di Castenaso
Elisabetta Scalambra, Assessora alle Pari opportunità

Lauriana Sapienza, Assessora Welfare di comunità e famiglia

Federico Alessandro Amico, Presidente della Commissione per la Parità e per i Diritti delle Persone dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna

Fabrizio Fontanelli e **Laura Sassi** curatori della mostra.

Non solo 8 marzo

Con il cartellone delle iniziative dedicate alla Festa della Donna, il Comune di Castenaso vuole essere al fianco delle donne iraniane e supportare la loro lotta per i diritti alla libertà



DOMENICA 5 MARZO ORE 18.00

Centro sociale L'Airone

Le **"Ragazze della Bassa"**, racconti di donne della pianura emiliana che hanno fatto la storia del loro tempo. A cura della compagnia teatrale **Dalla Parte di Medea**. Ingresso libero.

MARTEDÌ 7 MARZO ORE 18 E ORE 21.15

Cinema Italia

Proiezione di **"Till - Il coraggio di una madre"** di Chinonye Chukwu, film basato sulla lotta per la giustizia di una donna afro-americana negli U.S.A degli anni '50.

Info biglietti: www.cinemaitaliacastenaso.it

MERCOLEDÌ 8 MARZO ORE 18.00

Biblioteca Casa Bondi

Inaugurazione della mostra fotografica **"Come l'acqua. Le donne (in)visibili dell'Iran."** dedicata alla condizione odierna della donna in Iran, alla presenza delle Istituzioni comunali e regionali.

A seguire visita guidata della mostra a cura di Fabrizio Fontanelli (vedi copertina).

GIOVEDÌ 9 MARZO ORE 20.30

Biblioteca Casa Bondi

"...Voci rosso sangue", concerto-lettura con interpretazioni di canzoni di donne per le donne e rappresentazioni di personaggi femminili tratti dal libro di Serena Dandini **"Ferite a Morte dieci anni dopo"**. A cura di Ambaradan Teatro. Info allo 051.788025

SABATO 11 MARZO ORE 10.00

Piazza Bassi, 1

"Donna Vita Libertà", flash mob itinerante con taglio delle ciocche di capelli in segno di solidarietà per i diritti delle donne iraniane. Durante il corteo, racconti e narrazioni a cura dalla documentarista iraniana **Somayeh Haghnegadhar**.

Partecipazione aperta a tutte/i.

CHIAMA CHIAMA

A tre mesi dall'inaugurazione dello sportello **CHIAMA chiAMA**, il servizio di aiuto e sostegno di **MondoDonna Onlus**, il centro antiviolenza gratuito aperto a tutte le donne vittime di violenza, ha ricevuto una risposta molto positiva da parte della cittadinanza.

Dal 5 dicembre, ogni primo lunedì del mese, questo sportello, presso la **Polizia Locale**, ha aggiunto un ulteriore tassello alla rete di suppor-

to psicologico già attiva a livello distrettuale, accogliendo diverse donne del territorio, che hanno scelto e deciso di chiedere aiuto, rompendo il proprio silenzio e cercando supporto per capire quali strade sia possibile percorrere.

All'accoglienza c'è l'operatrice **Elisa Cassoni** che le aiuta a costruire un progetto personalizzato di ascolto e di sostegno, ma anche di approfondimento per l'elaborazione di una strategia di intervento.

Per concordare l'appuntamento si può chiamare il centro antiviolenza **dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 19.30**.



Se subisci violenza fisica o psicologica, stalking o minacce, se hai paura per te o per i tuoi figli, non sei da sola!

CHIAMA chiAMA è vicino a te.

Telefono/WhatsApp **337 1201876**

chiamachiamo@mondodonna-onlus.it

Skype: **CHIAMA chiAMA**

Facebook: [chiamachiamo.md](https://www.facebook.com/chiamachiamo.md)

Alfonsina corridora

Giovedì 16 marzo, ore 21.00 al Cinema Italia



Con Maria Giulia Campioli, Francesco Grillenzoni e Stefano Garuti dei Tupamaros, autori delle musiche e delle canzoni; da un'idea di Claudia Bulgarelli

Uno spettacolo di teatro e musica, per ricordare Alfonsina Strada.

La musica travolgente dei Tupamaros accompagnata da immagini ed emozioni per raccontare una storia di riscatto e passione: quella di Alfonsina Morini in Strada, la prima donna che, contro tutto e tutti, ha partecipato al Giro d'Italia,

iniziando a pedalare proprio nelle campagne di Castenaso, dove ha vissuto per molti anni con la sua famiglia.

Nel Regno d'Italia di inizio '900, Alfonsina apre la strada alle donne nello sport più epico ed eroico di tutti i tempi e conquista, tappa dopo tappa, la sua libertà e l'affetto popolare.

Organizzato dall'assessorato alla Cultura, proprio il 16 marzo, data di nascita di Alfonsina, lo spettacolo sarà replicato la mattina del 17 marzo, per le scuole secondarie di primo grado.

Per tutti una bella occasione per conoscere o riscoprire una illustre concittadina e soprattutto una figura di donna, che ha anticipato i tempi, sfidando pregiudizi maschilisti: un messaggio di speranza per le tante donne che ancora, in tutto il mondo, in bicicletta non possono andare.

Ingresso libero e gratuito fino ad esaurimento posti.



Castenaso non dimentica

27 gennaio e 10 febbraio, due importanti appuntamenti che hanno coinvolto le scuole

Il 27 gennaio, ogni anno, in tutto il mondo si celebra la **Giornata della Memoria**, per commemorare le vittime dell'Olocausto e per ricordare le atrocità commesse dal regime nazista durante la Seconda Guerra Mondiale.

Il 25, 26 e 27 gennaio scorso, le classi 5[^] delle Scuole Primarie "Fresu", "Marconi" e "Nasica" e le classi 3[^] della Scuola

Secondaria di 1^ogr. "Gozzadini" hanno assistito, gratuitamente al Cinema Italia di Castenaso, alla proiezione di "Anna Frank e il diario segreto", un film d'animazione appena uscito nelle sale che si rivolge agli spettatori più giovani per raccontare in modo inedito e con un linguaggio semplice ma efficace e immagini bellissime, la storia sempre attuale di

Anna Frank, attraverso il racconto autobiografico e commovente rivolto alla sua amica Kitty.

Su proposta del gestore del cinema, le scuole hanno aderito e l'assessorato alla cultura, credendo fortemente nell'importanza di far riflettere le nuove generazioni sulla necessità di preservare la memoria storica, ha voluto sostenere to-

MUV: incontri e conversazioni attorno al tema del gioco e del giocattolo



In occasione della mostra **Balocchi al museo. Giochi e giocattoli dalla collezione Pasqualini-Zanella**, aperta al pubblico fino al 30 giugno 2023, al MUV - Museo della Civiltà Villanoviana è iniziato a febbraio un ciclo di appuntamenti serali a cadenza mensile, che hanno come focus il tema del giocare e dei giocattoli, nelle sue diverse implicazioni: storiche, archeologiche, antropologiche e pedagogiche.

La volontà è di aprire le porte del MUV ad un pubblico sempre diverso e con interessi molteplici mediante l'aiuto di esperti in grado di affrontare il medesimo tema con approcci e metodologie differenti.

Siamo partiti giovedì 23 febbraio, con il **professor Gian Paolo Borghi** che ci ha parlato di "Giochi e giocattoli popolari tra Ottocento e Novecento". Come giocavano i nostri nonni e bisnonni? Il punto di vista in questo caso è antropologico, con un taglio a metà tra la storia del folklore e la nostalgia della tradizione.

Il secondo appuntamento sarà per **giovedì 30 marzo** alle ore 21 con la pedagogista del comune di Bologna, **Micol Tuzi** che analizzerà il significato ed il valore del giocare nella

formazione della persona nell'età evolutiva. Lezione interattiva con il coinvolgimento del pubblico.

Chiude il ciclo di incontri l'archeologa **Monica Silvestri**, di Foligno che traendo spunto dalle tracce del passato rinvenute durante gli scavi archeologici, ci spiegherà come giocavano gli antichi. **Giovedì 20 aprile**, sempre alle ore 21.

Ingresso gratuito.

Info e aggiornamento programma:
051-780021 oppure muv@comune.castenaso.bo.it



talmente i costi per l'ingresso al cinema dei 321 alunni partecipanti, che hanno assistito, insieme ai loro insegnanti, con grande attenzione e interesse.

Analogamente, sempre con l'obiettivo di far comprendere ai giovani la portata degli eventi storici che hanno segnato la storia d'Italia, il Comune di Castenaso ha organizzato un evento in occasione della **Giornata del Ricordo**, istituita il 10 febbraio per ricordare i massacri delle Foibe e l'esodo giuliano dalmata. Venerdì 10 febbraio in sala di Consiglio, i ragazzi delle classi 3^a della Scuola

Secondaria "Gozzadini", guidati dagli insegnanti e da Lorenzo Maria Albertini, studente di Storia dell'Università di Bologna, hanno avuto la possibilità di conoscere e confrontarsi su quanto accaduto in quegli anni.

Durante l'incontro, i partecipanti hanno potuto assistere anche alla testimonianza di una nostra concittadina, la signora Fede Campolo Fergacic, nata a Fiume, che ha raccontato la sua storia personale e le difficoltà incontrate.

Una mattinata formativa e toccante, non solo per i ragazzi, ma per tutti coloro che sono intervenuti.



Magia e giochi di ruolo

Sono ripartiti i laboratori per adolescenti!



A Casa Bondi Ragazzi continuano gli appuntamenti con i giochi di ruolo tutti i venerdì dalle 16.45 alle 18.45: dopo il

grande successo dei primi incontri tra ottobre e novembre, da febbraio i nostri avventurieri e le nostre eroine sono aumentat* al punto che abbiamo dovuto avviare un terzo gruppo! Le avventure non si fermano per gli amanti di **Dungeons&Dragons!**

Sempre da gennaio è partito anche il laboratorio di magia: tutti i martedì i partecipanti stanno imparando giochi di prestigio, illusionismo e tanto altro!

I corsi sono tenuti dalla scuola Aller-Magia, con il contributo di fondazione Helpida.

AllerMagia è una scuola di magia Han-



dy-Inclusive, per i ragazzi e le ragazze che vorranno scoprire le proprie abilità, imparando a stupire ma anche a stupirsi, per scoprire che il fascino della magia ha radici profonde e antiche, ma soprattutto scoprire che... ognuno di noi volendo è un mago!

BIBLIOTECA VIVENTE A CASTENASO

**Giovedì 13 aprile ore 18.00
in Biblioteca**

Il 13 aprile la biblioteca di Castenaso ospiterà l'evento finale del progetto **“La biblioteca per l'inclusione. Laboratori di narrazione e biblioteche viventi per promuovere una convivenza basata sulla conoscenza ed il rispetto delle diversità”**, che si prefigge di reclutare persone straniere cioè nate in un altro paese e venute a vivere in Italia oppure persone nate in Italia da genitori con un percorso migratorio – le cosiddette “secondo generazioni” – oppure anche italiani che abbiano vissuto all'estero per un periodo di studio o di lavoro, disposte a diventare “libri viventi”, cioè a raccontare la propria storia ai “lettori”.

Una biblioteca vivente infatti è fatta di libri non cartacei ma “umani”, ossia persone che raccontano un episodio o un'esperienza della propria vita come se fosse la storia di un libro.

Il “lettore” ha così l'opportunità di incontrare persone che hanno fatto esperienze diverse dalle sue, proprio per il loro background, in questo caso, migratorio. Dopo la “lettura”- ascolto è possibile fare qualche domanda.

Quel giorno in biblioteca ci saranno una decina di “libri viventi”, cioè postazioni ben distanziate, ognuna con due sedie e un tavolino; i “lettori” (uno o due alla volta) avranno a disposizione 10/15 minuti per “leggere” la storia. L'evento durerà complessivamente un paio d'ore.

Il progetto, che avuto un finanziamento del Ministero della Cultura, è realizzato e promosso dalla biblioteca di Castenaso in collaborazione con l'associazione Next Generation Italy, che da anni promuove attività per contrastare ogni tipo di discriminazione, per abbattere stereotipi e promuovere la parità, insieme alle Biblioteche del Distretto Pianura Est.

Le biblioteche del distretto pianura Est di Bologna stanno cercando “libri viventi” per l'evento finale che si svolgerà

**CERCHIAMO
VOLONTARI
PER LA
BIBLIOTECA
VIVENTE**

BIB
Est
BIBLIOTECA / PIANURA EST



sei il candidato ideale se...

- sei nato in un altro paese e sei poi venuto a vivere in Italia
- oppure sono i tuoi familiari che hanno fatto un percorso migratorio
- hai vissuto all'estero per un periodo di studio o per lavoro

in ognuna delle biblioteche del distretto. Questa è l'occasione per condividere la tua storia con la comunità dove ora vivi. Per mettere a fuoco le storie da raccontare, sarà possibile partecipare a laboratori condotti dall'associazione Next Generation Italy.



A tutta arte... ricomincia ad aprile la rassegna Art'Idice

Si riparte da metà aprile con la III edizione “ART'IDICE 2023”, la rassegna d'arte promossa dagli artisti di Castenaso affiliati alla Proloco Castenaso APS con la collaborazione dell'assessorato alla Cultura del Comune di Castenaso.

La rassegna ha l'obiettivo di dare spazio e visibilità ai talenti artistici di Castenaso e dintorni:

nove le mostre che si terranno nelle sale espositive del Centro Culturale La Scuola di Marano a cominciare dal 21 aprile, con il seguente calendario:

dal 21 al 30 aprile RAFFAELLO MARGHERI

con un laboratorio di linoleografia (info e modalità di partecipazione: F. Pellizzotti 333 2237669)

dal 5 al 14 maggio ENZO GRIMANDI

dal 19 al 28 maggio FILIPPO GILBERTO

dal 2 al 11 giugno LINO BORGHI

**dal 16 al 25 giugno LUDOVICO CAVICCHIONI
e STEFANO PISI**

dal 15 al 24 settembre FEDERICA JELLICI

dal 29 settembre al 8 ottobre ABRA DEGLI ESPOSTI

e LORENZO GUAGLIUMI

dal 13 al 22 ottobre MARINA BARGELLINI

**dal 27 ottobre al 5 novembre RAFFAELLA VITILLO
e SILVANO CASONI**

Quest'anno, la proposta artistica si allarga anche ad una serie di incontri dal titolo “**Educazione all'immagine: il linguaggio del bambino nell'espressione figurativa**”, rivolti a tutti coloro che si interessano del mondo dell'infanzia, nell'intento di indagare il linguaggio espressivo non verbale e figurativo del bambino, dallo stereotipo al racconto di sé.

Gli incontri pomeridiani si terranno presso la sala Nerino Rossi della Biblioteca comunale, secondo il seguente calendario:

Venerdì 28 aprile 2023 – ore 17

L'EVOLUZIONE DEL SEGNO COME COMUNICAZIONE

La **prof.ssa Tina Gozzi** e il **dott. Paolo Montanari** illustreranno con disegni l'emotività, i conflitti, le idee, i sogni e le attitudini dei bambini attraverso i messaggi non verbali.

Venerdì 5 maggio 2023 – ore 17

IL BAMBINO NELL'ARTE – Il **prof. Fabio Chiodini**,

attraverso un breve excursus storico, illustrerà la figura del bambino nella rappresentazione artistica.

Venerdì 12 maggio 2023 – ore 17

L'ILLUSTRAZIONE NELL'EDITORIA PER L'INFANZIA

La **dott.ssa Francesca Tancini** ci accompagnerà alla scoperta dei messaggi e dei significati racchiusi nell'illustrazione dei libri per ragazzi.

Prendete nota degli appuntamenti!

Nel prossimo numero non mancheranno approfondimenti sulle mostre e sulle altre attività e iniziative.



Le attività della Pro Loco Castenaso Aps... non solo Festa dell'Uva



Oltre alle attività del gruppo Artisti Art'Idice che la Pro Loco supporta come Associazione, altre iniziative sono partite.

Il **mercatinò del riuso** che si svolge ogni 4° domenica del mese in p.zza Zapelloni, il **carnevale in piazza** che si è tenuto il 26 febbraio, il **corso di dialetto bolognese**.

La ProLoco ha nella sua mission la salvaguardia del dialetto per incentivarne la tutela e la promozione: i dialetti sono parte integrante della cultura dei singoli territori, raccon-

tano la storia, esaltano le tradizioni, assicurando la trasmissione dei patrimoni culturali immateriali.

Siamo partiti con un primo corso il 18 febbraio, contiamo di organizzarne altri anche con i bambini, grazie alla collaborazione con il docente **Tiziano Casella** (nella foto) che già dal 1997 ha ideato e realizzato corsi di dialetto bolognese.

Nai prossimi mesi altre iniziative ci aspettano sul territorio
Info: Pro Loco CastenasoAps
proloco_castenaso@email.it

Un ex partigiano incontra gli alunni della scuola Gozzadini di Castenaso

«Avevo dodici anni quando è cominciata la guerra, diciotto quando è finita.

Quelle che sto per raccontarvi non sono avventure alla James Bond o alla Rambo. Sono cose realmente accadute.

Orfano di entrambi i genitori, sono stato travolto dalla guerra e ho fatto esperienze che nessuno dovrebbe mai vivere...»



Così ha esordito l'ex partigiano **Bruno Sarti** nel primo dei due appuntamenti rivolti agli alunni della scuola Gozzadini di Castenaso. Nella sede della biblioteca ragazzi Casa Bondi abbiamo accolto quattro classi terze che hanno potuto conoscere un'importante pagina di storia del nostro paese raccontata dalla voce di chi ha vissuto la guerra in prima persona.

Sarti ha raccontato ai ragazzi alcuni momenti della sua vita, a partire da quando era balilla durante gli anni della dittatura fascista. La propaganda allora era talmente invadente che persino i libri di scuola elogiavano il duce.

È poi passato alle esperienze più drammatiche: i rastrellamenti dei militari tedeschi nella zona di Calderino, dove abitava, e l'internamento al campo di concentramento nazista Caserme Rosse in zona Corticella. Dopo la "miracolosa" evasione, Sarti si è unito alla lotta partigiana.

Si è soffermato su questa decisione e, sgombrando il campo da certa retorica, ha riconosciuto che la sua scelta non era ideologica ma dettata dalle circostanze.

Tra i tanti aneddoti, alcuni hanno colpito particolarmente

i presenti: ad esempio il giorno in cui con lo zio si è recato in Piazza Maggiore a Bologna e, insieme a una folla esaltata, ha ascoltato dagli altoparlanti l'annuncio dell'entrata in guerra dell'Italia. Tutti credevano che sarebbe durata sei mesi, invece è andata avanti per sei anni.

Per dare un'idea di cosa fosse la vita quotidiana da partigiano, Sarti ha poi ricordato il lungo inverno tra il '43 e '44, eccezionalmente freddo. Si dormiva in grotte, nei fienili o in ricoveri di fortuna, raramente in un letto. Oltre a rievocare episodi della sua vita, Sarti ha attualizzato il suo messaggio invitando i ragazzi non rimanere indifferenti di fronte alle ingiustizie che accadono intorno a noi e a coltivare i valori della pace e della giustizia.

Sollecitato dalle domande dei ragazzi, si è infine soffermato sui difficili anni del dopoguerra, quando quelli che erano stati acerrimi nemici si trovavano insieme a dover ricostruire un paese dalle fondamenta. Volere davvero la pace significava allora spegnere dentro di sé ogni desiderio di vendetta. Un ringraziamento speciale va all'Anpi di Castenaso che si è fatta promotrice di questa bella occasione di incontro.

P

**NUOVA SCADENZA CANONE
OCCUPAZIONI PERMANENTI
SUOLO PUBBLICO: 31 MARZO 2023**

Si informa che la Giunta comunale con proprio atto n. 12 del 25/01/2023, ha deliberato di:

- differire dal 31.01.2023 al 31.03.2023 il termine ordinario di versamento del canone per le occupazioni permanenti di suolo pubblico (Passi carrabili, aree pubbliche e aree destinate a mercati e posteggi isolati);
- mantenere invariate le scadenze del 30.04.2023 e del 31.10.2023 per l'eventuale rateizzazione qualora l'importo del Canone annuo sia superiore ad € 258,22.



**MODIFICHE ALLA CIRCOLAZIONE
STRADALE NELLE VIE OBERDAN,
GOLINELLI, BATTISTI**

Si informa che, ai sensi dell'ordinanza dirigenziale n. 2/2023 del 31/01/2023 (link Albo Pretorio e allegata), si dispone di regolamentare la viabilità all'intersezione tra via Oberdan e via Golinelli, con l'apposizione della segnaletica stradale "Dare precedenza"; l'apposizione della segnaletica stradale "Fermarsi e dare precedenza" per i veicoli che fuoriescono dal parcheggio pubblico limitrofo.

La misura si rende necessaria considerato che l'intersezione tra la Via G. Oberdan e la Via V. Golinelli non presenta alcuna segnaletica stradale che regoli la precedenza nella circolazione, determinando, nel contesto, situazioni di pericolo per la non chiara individuazione; inoltre, gli accessi in uscita dal pubblico parcheggio posto in adiacenza all'intersezione ed afferenti alla viabilità principale delle Via G. Oberdan e Via C. Battisti, non sono anch'essi regolamentati da alcuna segnaletica di precedenza.

**AGENDA DIGITALE DI CASTENASO:
RISPONDI AL QUESTIONARIO
ANONIMO E CONTRIBUISCI!**



Castenaso ha deciso di adottare una propria Agenda Digitale, con l'obiettivo di semplificare la comunicazione tra Comune e cittadine e cittadini attraverso la tecnologia.

Per questo, al fine di definire le priorità strategiche dell'innovazione tecnologica, e per coinvolgere i portatori di interesse del territorio e i cittadini, è stato preparato un questionario, rivolto a tutti i castenesesi.

Le risposte al questionario saranno utili a definire le azioni da inserire nell'Agenda e ad avere maggiori elementi sullo stato di conoscenza dei servizi online attivi, oltre che a raccogliere le esigenze sul tema.

I dati del questionario sono raccolti in forma anonima, e i risultati verranno pubblicati sul sito web del Comune.

**CONCESSIONE CONTRIBUTI
PER LE SPESE SOSTENUTE PER
LA CASA TRA 11 MARZO 2020 E 31
DICEMBRE 2021**

Il Comune di Castenaso con Deliberazione di Giunta Comunale n. 145 del 20/10/2022 ha approvato un avviso per la concessione di contributi, ai sensi del D.L. n. 73/2021 art. 53, relativi alle spese sostenute per la casa di abitazione nel periodo 11 marzo 2020 – 31 dicembre 2021.

L'avviso è rivolto ai cittadini in possesso dei requisiti richiesti, che hanno subito conseguenze a seguito dell'emergenza Covid-19 o che si trovano in particolari condizioni socio-economiche.

È possibile presentare domanda online (effettuando l'accesso con la propria utenza SPID) fino ad esaurimento delle risorse disponibili a partire da questo link:

<https://www.comune.castenaso.bo.it/bjDzM> (Spese casa)

**CONTRIBUTI 2023 A SOSTEGNO
DELLA MOBILITÀ CASA-LAVORO
PER LAVORATORI CON DISABILITÀ**

La Città Metropolitana di Bologna ha emanato un avviso pubblico per l'assegnazione di contributi, in misura forfettaria, a favore di persone con disabilità inserite al lavoro e con difficoltà negli spostamenti casa-lavoro, ai fini del rimborso delle spese sostenute per il trasporto casa-lavoro-casa.

Sono ammessi al beneficio del contributo, nei limiti delle risorse disponibili, le persone con disabilità residenti nel territorio metropolitano di Bologna, inserite al lavoro e con difficoltà negli spostamenti casa-lavoro.

Le domande di contributo potranno essere presentate unicamente online dalle 00.00 del 14.02.2023 fino alle 12.00 del 24.03.2023 esclusivamente utilizzando il modulo online a partire da qui:

<https://www.comune.castenaso.bo.it/bjnr2>
È necessaria autenticazione SPID (vedi collegamento 'Identità digitale' a lato) o registrazione con e-mail e password.

N.B. L'accesso tramite SPID è possibile solo per il beneficiario o da tutore/curatore/amministratore di sostegno dello stesso.

In caso di necessità e supporto alla compilazione della domanda, il richiedente potrà rivolgersi allo Sportello Sociale del Comune di Castenaso.

Tutti i dettagli sugli aventi diritto, sulla modalità di presentazione della domanda e sulla tipologia delle spese ammissibili, nel testo dell'avviso.

- Per richieste di supporto alla compilazione della domanda contattare lo Sportello Sociale ai numeri 051-6059 250/251 dalle 8.30 alle 13.00 dal lunedì al venerdì e il giovedì pomeriggio anche dalle 14.00 alle 18.00

- Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio di Piano Distretto Pianura Est, Elena Fabbri, tel. 051-8904862

ufficiodipiano.pianuraest@renogalliera.it

- Per informazioni sull'iter successivo alla presentazione della domanda: Città metropolitana di Bologna mobilitacasa-lavoro@cittametropolitana.bo.it

AL TERMINE I LAVORI LUNGO IDICE

I lavori di piantumazione stanno volgendo al termine ed entro la primavera saranno posizionati gli arredi



La riforestazione è un'operazione di fondamentale importanza per il nostro pianeta, e il recente progetto che riguarda il rimboschimento delle sponde dell'Idice, finanziato dal Ministero della Transizione Ecologica (MiTE) con un bando di cinquecentomila euro, è un esempio tangibile di come l'ambiente fluviale possa beneficiare di questi interventi.

Il progetto esecutivo che ha ottenuto il finanziamento del ministero è stato sviluppato da un gruppo di lavoro composto da **Cristian Guidi**, dottore forestale, l'architetto **Alessandro Tugnoli** e l'ingegnere **Claudio Spalletti**. Insieme hanno anche seguito la direzione dei lavori che, iniziati a dicembre, si concluderanno a marzo, interessando la porzione centrale del territorio comu-

nale di Castenaso lungo il tracciato del torrente Idice.

I LAVORI

Si tratta di un intervento molto importante che ha portato all'integrazione delle grandi aree di "bosco planiziale", tipico della pianura padana, con **11.800 nuove piante messe a dimora**.

Di queste, 800 sono alberi, tra cui spic-



cano la roverella, l'acero campestre, il pioppo bianco, il tiglio, il carpino, oltre a ciliegi, frassini, pioppi, farnie, ontani, sorbi, tigli, meli e peri selvatici. Tra gli 11.000 arbusti, troviamo il sanguinello, il ligustro, la rosa canina, il prugnolo, il sambuco e altre specie tipiche della zona, con l'obiettivo di creare un tessuto compatto capace di dare unitarietà all'interno del sistema vegetale.

Dopo le iniziali operazioni di decespugliamento e pulizia del terreno, è stato preparato il letto di posa per la messa a dimora delle piante e sono state effettuate le operazioni di pacciamatura con i residui delle potature, che permettono di conservare maggiormente l'umidità e favorire l'attecchimento delle nuove piantine.

Positivo è il fatto che l'azienda che ha realizzato i lavori si occuperà anche della manutenzione del verde per i prossimi sette anni. Il costo totale degli interventi

di manutenzione ammonta a 169.302,65 euro, pari al 42,15% dei lavori, compresi gli sfalci e l'irrigazione, che rappresenta oggi la voce più importante negli interventi di manutenzione.

Gli arredi saranno completati entro la primavera: a Fiesso, nel parco pubblico denominato Castrum Nasicae, dove nel raggio di 400 metri in linea d'aria si trovano una scuola materna, due scuole primarie e una scuola secondaria di primo grado, sarà realizzata un'aula all'aperto con tronchi di albero, in collaborazione con l'assessorato alla Scuola e gli insegnanti dell'Istituto Comprensivo.

Inoltre, in prossimità del ponte Pedagna, dove si trova la scuola Materna della frazione di Fiesso, saranno creati punti d'incontro e spazi fruibili dai gruppi di lavoro e dalle classi degli istituti di Castenaso e di Fiesso per lezioni all'aperto (outdoor education).

«Orgogliosi di questo progetto di salvaguardia dell'ambiente»

«Progetti come questi rappresentano veramente un'opportunità unica per migliorare la vita di tutti noi – commenta l'Assessore all'Ambiente Elisabetta Scalambra.

Gli alberi non solo migliorano la qualità dell'aria e rendono l'ambiente urbano più piacevole, ma sono anche fondamentali per promuovere la biodiversità e ridurre il rischio di alluvioni e frane.

Ma l'importanza degli alberi va ben oltre l'aspetto ecologico. Parchi urbani e foreste hanno un effetto benefico sulla nostra salute e sulla psiche e la bellezza di un bosco rappresenta un'esperienza estetica unica. Siamo orgogliosi di questo importante progetto di salvaguardia dell'ambiente, che ci aiuta a creare una città più sana e sostenibile per noi e per le generazioni future».



Trasparenza amministrativa e rispetto della privacy, un binomio possibile

L'Avvocato Laura Lecchi è la nuova consulente in materia di privacy del Comune di Castenaso e della formazione per la tutela diritto alla riservatezza dei cittadini

Tra gli obiettivi fondamentali di un Comune per rappresentare e curare gli interessi della propria comunità, vi è quello di trovare il corretto equilibrio tra la necessità di garantire la trasparenza amministrativa e di tutelare il diritto alla riservatezza dei cittadini attraverso un sistema di protezione dei dati personali.

L'attacco informatico avvenuto nell'ottobre del 2021 al datacenter dell'Unione Terre di Pianura, tuttora sotto indagine giudiziaria, e i cambiamenti introdotti dal nuovo Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali (GDPR) in piena attuazione dal 25 maggio 2018 hanno ulteriormente posto l'accento su questa esigenza.

Per questo motivo, l'Amministrazione, dopo una selezione comparativa, ha individuato **l'Avvocato Laura Lecchi**, titolare e fondatrice dello Studio Legale Lecchi dal 1999 e specializzata nel diritto di tecnologie informatiche, privacy e diritto sanitario, per svolgere il ruolo di esperta in materia di privacy.

«Innanzitutto sarà effettuata una prima valutazione dello stato dell'arte in termini di conformità alle norme in materia di protezione dei dati personali – precisa Lecchi, che si è insediata proprio in queste ultime settimane.

Poi procederemo con una formazione specifica per le diverse aree operative del Comune. Penso che la formazione sia l'unico strumento capace di conferire consapevolezza al personale dipendente e di provvedere alla costruzione di una sensibilità nuova che tenga conto delle opportunità e dei pericoli del digitale e della società 4.0».



Le pubbliche amministrazioni, seppure gradualmente, stanno andando nella direzione dei servizi digitali, ma proprio per questo è necessario assicurare che i cittadini interessati siano sempre consapevoli di ciò che accade alle proprie informazioni personali e sensibili. Ed è necessario che gli stessi cittadini, di ogni fascia d'età, siano consapevoli dei rischi della rete per potersi tutelare.

Per questo, per i minorenni, in collaborazione con le scuole e le famiglie, saranno organizzati progetti di educazione alla cittadinanza digitale.

Lo stesso vale per le categorie più fragili, come gli anziani, ma anche per i comuni cittadini.

Oggi nessuno può prescindere dalle tecnologie in qualunque attività quotidiana, sia essa privata o professionale, e tutti abbiamo il diritto a essere nel pieno controllo delle informazioni che ci riguardano.

P



Prima Castenaso

Nuova scuola media, nuova partenza

È passato ormai un anno dall'inizio del tragico conflitto tra Russia e Ucraina voluto da Putin, che ha causato una crisi umanitaria drammatica. Ben presto ci siamo resi conto che tale conflitto avrebbe avuto anche conseguenze economiche tra i Paesi europei, andando ad acuire alcuni problemi introdotti dalla crisi pandemica, in particolare l'aumento dell'inflazione, dovuta principalmente alla carenza di materie prime e all'aumento progressivo del costo dell'energia, che ha raggiunto livelli mai visti in precedenza.

Nel quadro già particolarmente complesso di questi anni, per Castenaso si è inserita anche la delicata questione del cantiere delle nuove scuole medie che, subendo ritardi inaccettabili e intollerabili, ha reso necessario interrompere il rapporto tra l'Amministrazione ed il Consorzio aggiudicatario, per grave inadempienza e ritardo nell'esecuzione dei lavori.

Basti pensare, infatti, che al netto delle sospensioni per il Covid e delle proroghe concesse dal Comune all'Impresa costruttrice, i tempi di consegna dell'opera hanno accumulato ritardi sempre più consistenti diventati evidenti agli occhi di tutti, anche per l'ingiustificato scarso impiego di manodopera all'interno del cantiere. Le richieste di maggiore celerità e di più maestranze avanzate dall'Amministrazione comunale non hanno trovato alcun riscontro. Anzi, il cantiere è stato addirittura abbandonato dall'Impresa esecutrice dei lavori a dicembre 2021. A fronte di tale insostenibile situazione, l'unica soluzione percorribile per far ripartire il cantiere è stata la risoluzione del contratto con il Consorzio e lo scorrimento della graduatoria per un nuovo affidamento dell'opera. Tale decisione è stata avallata anche da un collegio consultivo tecnico chiamato ad esprimersi ai sensi del codice degli appalti e dalle ripetute decisioni del Tribunale di Bologna, che hanno confermato la correttezza dell'azione intrapresa dal Comune rispetto ai ricorsi fatti dal Consorzio. Il Sindaco e la Giunta hanno preso una decisione coraggiosa, non priva di ostacoli e di lungaggini burocratiche, ma finalizzata unicamente alla più celere ripartenza dei lavori nell'interesse esclusivo della Comunità di Castenaso.

All'inizio di febbraio 2023 è stato finalmente sottoscritto il nuovo contratto e consegnato il cantiere alla nuova Impresa Contedil-Antonacci che concluderà i lavori.

In questi anni il Comune di Castenaso ha dimostrato di poter far fronte a situazioni complesse con coraggio e competenza. Crediamo che sarà così anche in futuro, avendo all'orizzonte un piano di investimenti importante sostenuto da un insieme di risorse comunali, regionali e nazionali, che porteranno a modernizzare il nostro territorio e a renderlo più inclusivo.

Chiara Cervellati, Capogruppo

P



Lista Castenaso, SiCambia

Sarà la volta buona?

Quante volte abbiamo sentito annunciare il Sindaco, su tutti i canali istituzionali e social e non meno sui quotidiani locali che il cantiere della sola scuola media (e non polo scolastico come spesso si cerca di far credere) sta per ripartire?

Intanto, ogni qual volta si scava in questa oscura vicenda, si aggiungono pezzi del Puzzle sempre più interessanti, ad esempio la scuola, la piscina, i parcheggi e soprattutto le speculazioni edilizie e urbanistiche sono legate le une alle altre e vincolate (dichiarato dal Sindaco in diretta FB).

Vi chiederete come? Non solo per viabilità, utenze o scarichi delle acque, com'è ovvio, ma e soprattutto per autorizzazioni e regolamentazioni urbanistiche, ciò comporta che l'una senza l'altra non possono esistere, quindi, sarà per questo che si deve ancora raccontare la barzelletta della "piscina"? O meglio, solo per tenere in ballo la questione dei parcheggi che senza quel progetto non si sarebbero potute costruire tante case che necessitano di tanti posti auto?

Si spiegherà in questo modo l'inizio lavori (...inizio lavori?) della nuova MINI Piscina dato il 1 aprile 2022? (che bello, potranno anche dire che era uno scherzo ...qualcuno gli crederà).

Uno scherzo invece non sono le svariate cause che l'amministrazione ha collezionato sulla vicenda della costruzione della scuola media, addirittura anche con "il collegio tecnico" che avrebbe dovuto tenere la nostra parte.

Sì, siamo in causa anche con loro – pare ce l'abbiano tutti con il Sindaco (che di mestiere fa l'avvocato, caso strano); quindi fra cause, ricorsi, appelli, escussioni di fidejussioni, aumenti della materia prima e scorrimenti di graduatorie, alla fine – se va bene – la Scuola media ci costerà almeno 3 milioni di euro in più. Non male vero?

Se poi pensiamo che i nostri figli sono nelle vecchie scuole Gozzadini, le quali ormai da svariati anni sono in deroga sulla sicurezza sismica e antincendio; e quando piove, con le "bacinelle", si raccoglie acqua come in un vecchio film di A. Celentano. Direi un successone. E incrociamo le dita, nella speranza che non succeda altro nel mentre. Considerando poi, che l'area della vecchia scuola è oggetto di discussione, quale bene a saldo dei lavori della nuova scuola Gozzadini, chissà cos'altro dobbiamo aspettarci.

Quindi, sarà la volta buona???

Lo speriamo, ma lo stato dell'arte – oggi – è uno scheletro edile costruito in modo ineccepibile e certificato, ma materiali abbandonati nel cantiere, 2 anni di ritardo (se va bene) e circa 3 milioni di euro l'aumento previsto ad oggi con una ditta che subentra con l'intento probabile di subappaltare. Un trionfo che ne dite!?

Perché, che lo si voglia o no, è su questi temi e sulla loro corretta e tempestiva attuazione che si fonderà il nostro lascito per le generazioni future.

Quindi davvero, meno propaganda, ma più visione e competenza.

Mauro Mengoli, Angelo Mazzoncini, Capogruppo

P



Movimento 5 stelle Castenaso

Tutte le bugie sul Superbonus

La mole di falsità raccontate dal Governo e da molti giornali italiani sul tema “Superbonus e cessione dei crediti” è senza precedenti, nonostante il livello usualmente non proprio eccelso del nostro sistema mediatico. Che la quantità di truffe legate al Superbonus ed il costo per lo Stato siano insostenibili è falso. Falso! Non lo diciamo noi per difendere un nostro provvedimento: lo dicono tutte le analisi elaborate da autorevoli esperti in materia. Fateci caso: nessuno degli oppositori del Superbonus cita mai studi approfonditi, tutti si limitano a riferire opinioni personali non suffragate dai dati. E i dati sono questi:

“Nella sottostante tabella, come richiesto durante l’audizione, si riportano i dati in possesso dell’Agenzia relativi ai bonus fiscali maggiormente utilizzati, in percentuale, per la realizzazione delle frodi nell’ambito delle cessioni di crediti d’imposta: Bonus facciate 46% - Eco-bonus 34% - Bonus locazioni/botteghe 9% - Sisma-bonus 8% - Superbonus 3%.” (Agenzia delle Entrate 10/2/22)

“L’impatto economico della misura del superbonus 110%, risulta positivo, nonostante attualmente gravi sulle casse dello Stato. Difatti l’investimento di 38,7 miliardi di euro nella misura genera sull’economia nazionale un valore economico pari a 124,8 miliardi di euro.”

“Da recenti analisi pubbliche risulta che l’effetto avanzo/disavanzo che l’investimento superbonus produce sulle casse dello Stato è negativo rispetto all’investimento eseguito, ma che il contributo alla generazione del PIL nell’intero sistema economico riesce a compensare la spesa ed a generare un valore aggiunto. Si prevede inoltre un riassorbimento della spesa nel medio-lungo periodo.” (Nomisma 13/7/22)

“Nel 2021, il disavanzo per le casse dello Stato per 6,4 miliardi di euro verrebbe compensato dalla generazione di PIL, nell’intero sistema economico italiano, per oltre 12 miliardi di euro oltre che dalla generazione di valore aggiunto per 8,5 miliardi di euro. Un carattere di sostenibilità della misura è prevedibile in un orizzonte di 4 o 5 anni.” (Consiglio nazionale ingegneri ottobre 2021)

“La spesa di 8,75 miliardi di euro dello Stato nell’edilizia genera 16,6 miliardi di valore aggiunto nel triennio 2020/2022, a cui si aggiungerebbero 13,7 miliardi negli otto anni successivi (2023-2030). Nel decennio 2020/2030 la stima del disavanzo sarebbe contenuta nelle casse dello Stato, -0,811 miliardi di euro.” (Università Luiss Guido Carli febbraio 2021)

Quando un Presidente del Consiglio ed un Ministro dell’economia non sanno distinguere fra spesa ed investimento e mandano a monte il progetto proprio nel momento in cui sta iniziando a dare i suoi frutti, è necessario chiedere loro di dedicarsi a qualche attività più semplice e più adatta alle loro competenze.

Fabio Selleri - Capogruppo

P



Castenaso Civica - La Sinistra al centro

Opere pubbliche e confronto con la cittadinanza

È di pochi giorni fa la notizia che i lavori della Nuova Scuola Media sono stati riassegnati dopo lo scorrimento in graduatoria della vecchia gara d'appalto. Finalmente una buona notizia dopo mesi di immobilismo di questo importante cantiere che darà al nostro territorio una nuova struttura al passo coi tempi, soprattutto dal punto di vista ambientale. Notiamo però una mancanza di trasparenza, non tanto nei nostri confronti, ma nei confronti della cittadinanza. Quando venne creata la Commissione Scuola, Castenaso Civica chiese che fosse aperta al pubblico, ma ci venne risposto che non era necessario, visto che secondo “i dettami della Democrazia Rappresentativa”, saremmo stati noi “eletti” a riferire alla cittadinanza. Peccato che ad ogni riunione di questa Commissione ci venga chiesto, in maniera più o meno esplicita, di mantenere il riserbo su quanto discusso. Noi capiamo che possano esserci argomenti delicati che necessitino di una trattazione “a porte chiuse”, ma al tempo stesso davanti ad un’opera così importante, vi deve essere una continua informazione alla cittadinanza, che non si risolve con qualche post su Facebook o qualche articolo su questo periodico, ma si dovrebbe fare anche tramite incontri periodici con la cittadinanza.

Sul nostro territorio presto inizieranno altri importanti lavori legati alle opere pubbliche e ci aspettiamo che su queste, oltre ad un approfondito e continuo aggiornamento nell’ambito della Seconda Commissione Consiliare, alla presenza dell’assessore di competenza, vengano convocati incontri pubblici con la cittadinanza sia per spiegare come verranno svolti questi lavori e con che tempistiche, sia per pubblicità su come venga impiegato il denaro pubblico, sia esso derivante dalle casse comunali, da oneri di urbanizzazione, da bandi o da fondi del PNRR.

Sappiamo di chiedere molto, visto che questa Amministrazione non si è nemmeno posta il problema di presentare alla cittadinanza un “Bilancio di metà mandato” degno di questo termine. Come non si è posta nemmeno il problema di riprendere quello che era il “Tour delle Frazioni” (l’ultimo risale a più di 10 anni fa), ossia una vera occasione di incontro-confronto con i cittadini e i loro problemi reali. Riteniamo sia superficiale credere che, con l’avvento dei social, certe occasioni di incontro tra eletti e cittadinanza siano superate. Ci auguriamo che qualcosa possa presto cambiare, perché in caso contrario i cittadini avranno modo di confrontarsi direttamente con gli “eletti” il prossimo anno attraverso le urne.

Mattia Cavina - Capogruppo

P



Castenaso vista da dentro

Le scelte di oggi modellano il mondo di domani

A dicembre 2022 si è votato il bilancio di previsione del nostro comune. È importante cercare di dare un senso politico a questi numeri, cioè prevedere come le scelte di bilancio influiscono e influiranno sulla nostra vita di cittadini. Per mantenere in equilibrio la parte corrente, sottoposta a un maggiore stress, le strade sono due: aumentare le entrate correnti (facendo leva sulla tassazione), oppure ridurre le spese correnti (principalmente servizi). In una nazione in cui i lavoratori si trovano a convivere con un cuneo fiscale ben al di sopra della media OCSE, la scelta amministrativa di mantenere inalterate le tasse comunali è stata ragionevole o perlomeno coraggiosa; come contropartita si sono dovute razionalizzare le spese per i servizi, ad esempio il finanziamento alle società sportive e al sostegno scolastico per i bambini con handicap: nei prossimi anni vedremo se tali provvedimenti saranno anche efficienti nel mantenimento della qualità dei servizi. Sul versante opposto, in conto capitale, la situazione è opposta: finora le entrate sono state importanti, grazie soprattutto agli oneri di urbanizzazione. Tali risorse, per legge, non possono essere spese per le uscite correnti, cioè per i servizi, ma solo per opere e investimenti. La scelta politica di continuare ad avere importanti entrate dagli oneri di urbanizzazione comporta un aumento della popolazione residente, con un'alta percentuale di famiglie con bambini piccoli che scelgono di comprare casa qui: ben venga che il nostro paese si mantenga giovane con nuove famiglie, che sono il sale della società, ma l'amministrazione dovrebbe essere consapevole che questo comporterà per i prossimi anni una crescente richiesta di servizi, dato che ai costi per la popolazione già residente (anziani, attività commerciali e imprenditoriali, sport, verde, manutenzione) si sommano i costi importanti per i nuovi bambini residenti (scuola, mensa, trasporto, sostegno all'handicap): in altre parole, per avere oggi entrate in parte capitale, si aggrava la situazione di domani in parte corrente, già ora in affanno, provocando il rischio di ulteriori tagli. Un bilancio di luci e ombre in cui ad azioni coraggiose, come la razionalizzazione delle spese, si affiancano scelte politiche discutibili nel medio-lungo periodo poiché generatrici di difficoltà, che non si possono certo cancellare, ma si possono riconoscere con linearità, senza giochi di parole, come ha esortato il presidente Mattarella nel discorso di fine anno attraverso l'invito a "riconoscere la complessità e esercitare la responsabilità delle scelte": esiste ancora un desiderio diffuso, seppur un po' sopito, nel riconoscersi - e magari impegnarsi - in un progetto politico, ora è compito della politica, a tutti i livelli dal locale al nazionale, intraprendere la strada per tornare a acquistare tale fiducia.

Carlo Giovannini - Capogruppo

P

«Anziani smart», un successo oltre le aspettative

Dopo i corsi collettivi, i nuovi cittadini digitali over '70 hanno ricevuto un tablet e ora potranno accedere al punto di facilitazione digitale della Biblioteca comunale



Per decine di anziani soli di Castenaso si schiudono le porte della 'cittadinanza digitale'. Il progetto 'Anziani smart' è entrato nel vivo, dopo il corso collettivo di alfabetizzazione tecnologica tenuto dai volontari del sindacato SPI CGIL presso la biblioteca comunale Casa Bondi. Al termine dei corsi, a ciascuno dei partecipanti è stato offerto gratuitamente un tablet per approfittare nella vita di ogni giorno delle conoscenze acquisite. Il progetto è ideato dall'assessorato all'Innovazione digitale di piazza Bassi, insieme con Fondazione Carisbo e Fondazione Helpida, dalle quali proviene il finanziamento.

Per il Sindaco di Castenaso Carlo Gubellini siamo solo all'inizio:

«L'iniziativa ha riscontrato un successo inaspettato che ci impone di proseguire sulla strada intrapresa. È stato bellissimo cogliere l'entusiasmo di tanti cittadini anziani che vogliono stare al passo coi tempi che cambiano ed essere autonomi nell'affrontare le sfide del digitale».

«L'amministrazione ha molto a cuore il progetto Anziani Smart, per diversi motivi. Le/gli over 75 potranno intanto non sentirsi esclusi dalla tecnologia che avanza inesorabile — spiega l'assessora all'Innovazione digitale e Welfare di comunità, Lauriana Sapienza. — Diventati a loro volta "anziani smart" poi, potranno insegnare ai loro nipoti e ad altre persone come si scrive un'email, come si fa Spid, come si usa il fascicolo sanitario elettronico, insomma, come si diventa cittadini digitali».

Uno sportello di facilitazione digitale a Casa Bondi

La partnership con Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna e Fondazione Helpida ha consentito di donare agli 'anziani smart' un dispositivo funzionale e al passo coi tempi, per abilitarli a possibilità di interazione e facilitazione digitale finora precluse.

Un proposito *«particolarmente meritevole che mette in relazione l'esperienza della vita vissuta e le nuove tecnologie, per promuovere competenze che consentono di vivere il presente con entusiasmo»*, plaude Alberto Lenzi, segretario generale di Fondazione Helpida.

Terminata la fase dei corsi collettivi, il progetto proseguirà con l'apertura al pubblico dello **sportello di facilitazione digitale** presso la Sala di consultazione dei giornali della Biblioteca Casa Bondi, attualmente rivolto unicamente agli anziani del corso. L'inaugurazione ufficiale del punto di facilitazione si terrà **giovedì 23 marzo** durante il festival **After Futuri Digitali**.



Castenaso sempre più digitale

Non più telefonate e attese al piano. Con questa novità dal 1 febbraio gli appuntamenti con gli uffici comunali si prendono online



Prosegue il percorso di innovazione digitale del Comune: **da mercoledì 1 febbraio 2023**, i cittadini possono comodamente prendere appuntamento in autonomia con diversi sportelli comunali, utilizzando l'agenda online sul sito web istituzionale del Comune a partire da questo indirizzo:

<https://www.comune.castenaso.bo.it/it-it/servizi-online/prenotazioni>

In particolare sono attive le prenotazioni per:

- due sportelli dei tecnici della UO Edilizia (SUE)
- lo sportello per il rilascio della carta d'identità elettronica (CIE)
- lo sportello per il cambio di residenza
- il vicesindaco e assessore Prata
- l'assessora Lauriana Sapienza

Come? È davvero semplice: accedendo al sito del Comune con le proprie cre-

denziali **SPID** o **CIE**. In caso di primo accesso, occorre autenticarsi sul sito del Comune, scegliendo i servizi a cui registrarsi. In questo caso **“Voglio registrarmi al servizio Prenotazioni”**, per poi cliccare sullo sportello prescelto nel riquadro **“Prenotazioni”**.

Il passo successivo è cliccare su **“Nuova prenotazione”** in fondo alla prima schermata. Subito dopo sarà possibile visualizzare il calendario, con gli orari disponibili (in verde) e quelli già prenotati o indisponibili (rosso). Dopodiché, sarà sufficiente controllare con il riepilogo le informazioni inserite e cliccare su **“Avanti”**. La prenotazione è fatta, e si intende già confermata da parte dell'ufficio per i primi quattro sportelli, mentre per le agende degli assessori Prata e Sapienza occorrerà attendere conferma dell'appuntamento da parte dell'ufficio Segreteria.

Accedendo nuovamente all'Area Personale sarà possibile modificare l'appuntamento o annullarlo, oltreché ricevere le eventuali notifiche sugli aggiornamenti della prenotazione.

Si raccomanda di leggere attentamente le istruzioni relative alla documentazione da portare con sé il giorno dell'appuntamento e di verificare nella propria casella email eventuali aggiornamenti.

Truffe, a breve incontri per tutelare le persone più fragili



Le truffe rivolte agli anziani sono sempre più frequenti, poiché queste persone trascorrono molto tempo a casa. I truffatori, eleganti e cordiali, cercano di confondere la vittima con visite a domicilio o telefonate. Si fingono addetti alle poste, alla banca o a ditte specializzate. La più recente, oggetto di diverse segnalazioni, è riferita a un gruppo di aziende venete di arredi che millantano di aver stipulato convenzioni con il Comune di Castenaso e di Bologna in materia di arredo casa. Nello specifico, propongono sconti dedicati alle signore sull'arredamento della casa con richiesta di recarsi a domicilio per illustrare il progetto di arredo. Il Comune di Castenaso non ha sottoscritto alcuna convenzione con il gruppo di aziende venete, pertanto si invitano i cittadini a non accettare appuntamenti a domicilio ed eventualmente a rivolgersi alle autorità di Pubblica Sicurezza.

In primavera, l'Amministrazione, in collaborazione con la Polizia Locale, organizzerà incontri per discutere sul tema delle truffe, con particolare attenzione alla fascia della cittadinanza più fragile.

Questi incontri vedranno la partecipazione delle forze dell'ordine e di relatori esperti. Le date saranno comunicate attraverso il sito web del Comune e sui social media.

P

La torta di Diego raccontata dai ragazzi delle Gozzadini

Diego, un ragazzo che ha compiuto il percorso di recupero nella comunità di San Patrignano, in tre incontri di due ore ciascuno ha portato nelle scuole medie Gozzadini la propria "torta", cioè la propria esperienza costituita da tante fette di vita.

L'obiettivo è stato farli riflettere sui rischi legati al consumo di droghe, sulle cause e sulle conseguenze della tossicodipendenza.

Ed ecco il risultato di questo progetto che è riuscito ad aprire un canale emotivo e arrivare direttamente al cuore dei ragazzi, un'area blindata, accessibile a pochi, anzi a pochissimi. Per ragioni di spazio presentiamo solo alcuni stralci delle riflessioni di Daniela Bonafè, Alessandro Gonzalez e Pietro Lucchini, che potrete leggere interamente sul sito del Comune:

www.comune.castenaso.bo.it

Alessandro Gonzalez

Diego è stato adottato da piccolo e fino all'età di tre anni ha avuto una vita felice; a quattro anni ha iniziato una scuola spagnola ma dopo l'hanno mandato in una italiana dove era l'unico scuro di pelle e straniero e i suoi compagni gli rubavano la merenda, lo spingevano e lo prendevano in giro perché aveva un po' gli occhi a mandorla e non sapeva parlare bene l'italiano. Ogni tanto provava a dirlo ai suoi genitori ma non gli davano molta importanza.

A questo punto Diego ha interrotto il suo racconto e ci ha disegnato la sua "torta", cioè la suddivisione in spicchi di quello che era più importante nella sua vita fino all'età di dieci anni e ci ha chiesto di disegnare la stessa cosa e sia a me che a lui è risultato che la famiglia è la parte più significativa (...)

Daniela Bonafè

Una vita surreale, caratterizzata da abissi nei quali sprofondare, sparire e non riemergere più.

Un'incredibile voragine che ti risucchia nell'oscurità più angosciante dell'universo.

Ognuno è responsabile delle sue scelte e padrone della propria mente. Chiunque commette sbagli. Diego ne ha fatto uno. Grande. Enorme. Quasi irrisolvibile.

Quindici anni, sedici. Dove viaggia la tua testa lo sai solo tu. Eppure sembrava che Diego fosse diverso su questo. Già. "Di-verso".

Lo faceva stare male questo sentirsi "un pesce fuor d'acqua". Era solo. Escluso. Bullizzato. Era stato adottato all'età di tre anni e poi rigettato in strada dalle stesse persone che si erano prese cura di lui per tutto quel tempo. Perché? Si drogava.

Era un tossicodipendente a tutti gli effetti.

C'erano dei problemi? Si bucava. Succedeva qualcosa di bello? Sniffava per essere ancora più felice. Voleva passare del tempo con gli amici? Vendeva, comprava e apriva le porte del suo garage per rovinarsi in compagnia. La droga si era presa tutto, portandosi via anche Diego.

Pietro Lucchini

(...) Il suo amico gli chiese di accompagnarlo fino a Perugia, senza dirgli altro e Diego lo fece per paura di perderlo. Arrivati a Perugia Diego scoprì che erano venuti per procurarsi dell'eroina. Il suo amico gli disse di non provarla, però Diego voleva essere davvero suo amico, perciò iniziò anche lui ad utilizzarla.

In poco tempo egli non riuscì più a smettere, e a rubare in casa per trovare i soldi, finché un giorno i suoi genitori lo cacciarono di casa. A lui però non importava. Voleva solo trovare i soldi per comprare un'altra dose. Iniziò a rubare.

Un giorno però si rese conto della sua situazione. Tornò a casa sua, si inginocchiò e supplicò suo padre di aiutarlo. Suo padre si mise in contatto con la comunità di San Patrignano, che nel giro di qualche anno lo aiutò a uscire completamente dal giro della droga.

Ora Diego va nelle scuole a raccontare la sua storia, e dice che San Patrignano è stata la sua salvezza. È riuscito a riprendere in mano la sua vita, è fidanzato e sta per avere un figlio.

Castenaso partecipa a un nuovo bando per promuovere la cultura delle pari opportunità di genere

Protagonisti i giovani che trasferiranno alle aziende del territorio le loro esperienze formative



Anche quest'anno il nostro Comune partecipa a un bando regionale che promuove la cultura della parità contro le discriminazioni di genere e le violenze determinate dall'orientamento sessuale.

Alla base del progetto vi è l'idea che la formazione per il superamento degli stereotipi di genere debba partire innanzitutto dalla popolazione giovanile. Secondo una recente ricerca sulla popolazione adolescente, infatti, ancora molti giovani continuano a pensare che sia l'uomo a dover mantenere la famiglia e che debba comandare in casa. Non solo: un maschio su cinque pensa addirittura che il tradimento femminile sia più grave di quello maschile. I giovani, quindi, sono i veri protagonisti di questa campagna di sensibilizzazione. Grazie a laboratori sostenuti dai partner del progetto, produrranno pillole di video interrogandosi sui contesti e le esperienze vissute nel contesto di quotidiana relazione scolastiche. In questo modo, diventano attori attivi di un cambiamento culturale che mira a superare le discriminazioni di genere. Tuttavia, i video prodotti non saranno destinati solo ai giovani, ma anche al contesto familiare e agli ambienti lavorativi, dove spesso si assiste alla riproduzione dei cosiddetti ruoli di genere e sopravvive una visione sessista della società, nella quale la donna continua ad essere considerata subalterna all'uomo, che detiene il primato nelle posizioni apicali di carriera.

Il Comune di Castenaso si renderà parte attiva per replicare e diffondere i video realizzati dai ragazzi su tutto il territorio comunale, promuovendo comportamenti idonei ad evitare ogni discriminazione.

Infine, sarà compito dei partner del progetto diffondere i video alla comunità di Castenaso, alla Città Metropolitana e alla Regione.

In attesa di conoscere i risultati del bando, il Comune di Castenaso dimostra ancora una volta la propria attenzione per i temi della parità e della non discriminazione, promuovendo iniziative concrete e innovative, come i progetti appena conclusi, sempre oggetto di bandi, **“Mi prendo le mie opportunità”** e **“Donne e leadership: chiavi del cambiamento”**, entrambi del 2021-22.



Carissimi cittadini di Castenaso, come sindacato dei pensionati SpiCgil, FnpCisl, UilpUil, siamo impegnati da tempo per rimuovere una norma di legge, sbagliata e iniqua, che costringe le persone non autosufficienti (o le loro famiglie) accudite al proprio domicilio dalle assistenti familiari/badanti a diventare datori di lavoro, come fossero artigiani o commercianti.

Tra l'altro, datori di lavoro “particolari”, nel senso che hanno tutti gli obblighi dei datori di lavoro (il rispetto dei ccnl, ferie, tfr, malattia, scatti anzianità, ecc) ma a differenza del piccolo commerciante o artigiano, che può dedurre dal proprio reddito l'intero salario del dipendente, il datore di lavoro di una badante convivente, in sede di 730, può portarsi in deduzione solo 399 euro/anno. Quindi se si vuole fare le cose in regola, ne spende 22/25.000 all'anno e ne può dedurre fiscalmente solo 399.

Inoltre, vorremmo far notare che, mentre qualsiasi datore di lavoro, dal salario che eroga al proprio dipendente si aspetta giustamente un certo ritorno economico, il datore di lavoro di un familiare non autosufficiente per pagare il salario alla badante deve attingere ai propri risparmi, e francamente non ci pare la stessa cosa. Per queste ragioni facciamo appello ai parlamentari bolognesi di tutte le forze politiche, ai sindaci della città metropolitana e alla regione Emilia-Romagna, affinché si modifichi questa norma ingiusta e vessatoria e si dia la possibilità alle famiglie di poter dedurre fiscalmente i costi di “assistenza specifica” erogati alle badanti, così come avviene nelle strutture residenziali.

Vogliamo ricordare che a Castenaso, nel 2021, gli anziani over 65 dichiarati dall'Inps non autosufficienti sono stati 304.

Quelli presi in carico dai servizi pubblici distrettuali sono stati 112.

Quelli accuditi a domicilio a completo carico dei loro familiari, senza nessun aiuto e sostegno pubblico, sono stati 192.

È arrivata la tartaruga Marta

A breve sarà inaugurata nel parco urbano della Bassa Benfenati

Avviso per tutti bambini! La **Tartaruga Marta** è finalmente pronta e a breve sarà inaugurata nel parco urbano della Bassa Benfenati! E non è una tartaruga qualsiasi, è un'opera d'arte in fibre di vetro che ti lascerà senza fiato!

Il suo corpo è una collinetta rivestita di morbida erba, che ti farà sentire immerso nella natura.

E se sali fino alla cima, troverai un salterello che ti trasformerà in un vero esploratore!

Ma la vera chicca è la testa di Marta, che è stata progettata e scolpita a mano dall'azienda modenese **Lunati Scenografie**.

Ti assicuriamo che non avrai mai visto una tartaruga così ben fatta!

E sai qual è la cosa migliore? Con l'arrivo della primavera, Marta verrà inaugurata e così potrai giocare con lei nel parco! Con questo ultimo traguardo, il progetto della Bassa Benfenati, realizzato dal comune di Castenaso con un finanziamento di circa 155.000 euro di fondi regionali, si completa definitivamente nei suoi 12 ettari complessivi tra parco agricolo e urbano.

A disegnarlo è stato lo **Studio Pizzoli e Associati** di Castenaso, con l'idea di creare uno spazio multifunzione all'aperto nel quale le famiglie possano trovare un luogo in cui trascorrere il proprio tempo libero: passeggiare, conversare, leggere, fare attività fisica, e dove i bambini possano correre liberamente e giocare nei tanti punti attrezzati.

Il parco, oltre a un luogo fantastico di svago, rappresenta anche un importante progetto di sviluppo sostenibile!

E, con l'aggiunta della Tartaruga Marta, il parco diventa ancora più magico e divertente per i bambini e per tutti coloro



che vogliono immergersi nella natura e godersi una giornata all'aria aperta.

Che ne dici? Non è fantastico?

Nella foto, di Gianfranco Rossi, il Sindaco con il progettista Matteo Pizzoli, l'artista Lorenzo Lunati, il comandante dei Carabinieri Andrea Levi e lo staff dell'area tecnica.

Da Auto in Fiore 4mila euro di buoni spesa per le famiglie di Castenaso

Durante la recente cerimonia di premiazione, sono stati consegnati ai Servizi sociali del Comune buoni spesa per un valore totale di oltre 4 mila euro, che sono il risultato dell'iniziativa benefica "**Auto in Fiore**" volta a sostenere i bisogni di alcuni cittadini in difficoltà. Nei suoi 21 anni di attività, questa manifestazione annuale di auto d'epoca ha raccolto ben 92 mila euro di donazioni grazie anche al sostegno della Coop Reno di Castenaso. Tra i presenti alla cerimonia c'erano il presidente del Nettuno auto storiche, **Iris Gardenghi**, **Carlo Antonini** e **Silvia Antonini**, il Sindaco **Carlo Gubellini**, il presidente della Coop Reno **Andrea Mascherini**, il presidente del comitato soci **Maurizio Casolari** e **Cesarina Mauro** del direttivo comitato soci (nella foto).

La manifestazione "Auto in Fiore", organizzata da Claudio Antonini e sostenuta dalla Scuderia Ferrari Club e Jaguar, è patrocinata da: Regione Emilia-Romagna, QN il Resto del



Carlino, il Comune di Dozza, Città Metropolitana di Bologna, Città di Castenaso e Lions Club Bologna San Lazzaro Castenaso Gozzadini. Claudio Antonini ha ringraziato gli sponsor per il loro contributo fondamentale nel raggiungere l'ambizioso obiettivo.

Riconoscimenti comunali

All'ex dipendente comunale Dr. Paolo Carini e alla Dott.ssa Cesarina Tenti

Periodicamente, la Giunta comunale di Castenaso, come ente di riferimento primario per la collettività cittadina, individua e valorizza persone che hanno contribuito a dare lustro e autorevolezza al territorio. Tali individui vengono premiati per il loro impegno civile e professionale, e per le loro azioni, che dimostrano un forte senso di responsabilità nei confronti della comunità.



Un esempio di ciò è il **Dr. Paolo Carini**, al quale è stata attribuita la benemerita civica a gennaio. Carini ha percorso una brillante carriera professionale, iniziando come Responsabile del Servizio Ambiente presso l'Area Tecnica del Comune di Castenaso da dicembre 1999 a giugno 2016. Successivamente, è stato Dirigente del Settore Tutela Ambientale del Comune di Cesena e dell'Unione Valle del Savio, e da giugno 2020 Dirigente dell'Area Servizio Gestione Rifiuti presso ATERSIR, l'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti.

Il 2 giugno 2021, il Prefetto di Forlì ha conferito a Carini l'Onorificenza di Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica per il suo impegno come Responsabile del Servizio Protezione Civile del Comune di Cesena nella gestione delle emergenze idrogeologiche e meteo-climatiche nella prima fase della pandemia COVID-19. Carini è stato un esempio di professionalità e dedizione alla comunità, un merito che è stato riconosciuto anche a livello nazionale.

Altro esempio significativo di eccellenza è rappresentato dalla **Dr.ssa Cesarina Tenti**, un'apprezzata medico di base di Castenaso che, dopo 40 anni di servizio onorato, ha raggiunto l'età pensionabile. Dotata di una laurea in medicina e di due specializzazioni in Malattie Infettive e Medicina Interna, la Dr.ssa Tenti è stata il punto di riferimento di migliaia di cittadini castenesesi presso il Centro di Medicina Generale in Via Marconi 16.

Qui, ha goduto di una meravigliosa esperienza di lavoro collaborando con i colleghi e rappresentando il Nucleo delle Cure Primarie nei rapporti con l'Azienda AUSL fin dal 2001.

La Dr.ssa Tenti si è impegnata con dedizione anche in progetti per i pazienti diabetici e con Tromboembolia Arteriosa (TAO) che necessitano di terapia anticoagulante.

Durante gli anni difficili della pandemia, ha lottato tenacemente per proteggere la salute dei suoi pazienti. Questo tributo di apprezzamento è un doveroso riconoscimento nei confronti di una professionista valida e premurosa che ha dedicato la sua carriera con passione per il benessere dei suoi pazienti e della comunità di Castenaso.



Il Dr. Paolo Carini e la Dott.ssa Cesarina Tenti al momento della consegna del riconoscimento da parte del Sindaco Carlo Gubellini.